



*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

*All* **Comune di Montegiorgio**  
Settore Urbanistica - Ambiente  
[comune.montegiorgio@emarche.it](mailto:comune.montegiorgio@emarche.it)

c.a. Ing. Elena Lombardi

*E.p.c. Alla* **Commissione Regionale per  
il Patrimonio Culturale c/o**  
Segretariato regionale del MiC  
[sr-mar.corepacu@beniculturali.it](mailto:sr-mar.corepacu@beniculturali.it)

<i>Risposta al foglio del</i>	27/02/2021	<i>n.</i>	3297
<i>Prot. Sabap del</i>	01/03/2021	<i>n.</i>	4438

*Oggetto:* **MONTEGIORGIO (FM), Convento dei Frati Cappuccini, via delle Rose n. 5. Realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistenziale e di una casa di riposo per anziani in variante al Piano Regolatore Generale. Richiesta parere di competenza, ai sensi dell'art. 16 della Legge 1150/42 e smi.**

*Trasmissione parere*

*Responsabile del procedimento:* **dott.ssa Federica Grilli**

Con riferimento alla Vs. nota prot. 3297 del 27.02.2021, acquisita agli Atti d'Ufficio con prot. 4438 del 1.03.2021, esaminati gli elaborati presentati, questa Soprintendenza esprime parere favorevole alla variante al PRG in oggetto fatte salve le seguenti valutazioni e prescrizioni.

Per quanto concerne esclusivamente la tutela del patrimonio archeologico si deve rappresentare che l'area del Convento dei Frati Cappuccini, già inserita all'interno delle aree "a rischio archeologico" e pertanto sottoposta all'art. 74 delle NTA del PRG comunale, è stata nuovamente valutata da questa Soprintendenza, nell'istruttoria di valutazione dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs 42/2004, redatta nel 2019, come area con diffusi rinvenimenti archeologici per la quale è stato conseguentemente previsto che "nel caso di interventi di ristrutturazione e restauro, qualora si prevedano opere che riguardino il sottosuolo, il progetto venga trasmesso all'Ufficio per l'esame e le eventuali prescrizioni di competenza".

Si renderà pertanto necessario riproporre e confermare, nelle NTA collegate alla variante, tutte le prescrizioni precedentemente espresse da questo Ufficio e tutte le norme di tutela già recepite dagli strumenti urbanistici o assunte dal PPAR.

Va inoltre ricordato che tutte le opere pubbliche che richiedano interventi nel sottosuolo devono essere sottoposte alla procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse archeologico, disciplinata dall'art. 25 del D. Lgs. 50/2016,



che prevede da parte della Stazione appaltante la trasmissione a questo Ufficio di copia del progetto di fattibilità unitamente al Documento di valutazione di archeologia preventiva. Qualora la Soprintendenza ravvisi la possibile esistenza di un interesse archeologico nelle aree oggetto di intervento, provvederà ad avviare la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui ai commi 8 e ss. del suddetto art. 25.

IL SOPRINTENDENTE  
Dott.ssa Marta Mazza

FG\_21/05/2021

